

Telluride  
Film Festival  
SELEZIONE UFFICIALE

TRIBECA  
FILM  
FESTIVAL  
SELEZIONE UFFICIALE

tiff  
toronto  
international  
film festival  
SELEZIONE UFFICIALE

# Una notte

★★★★

*"Un affascinante debutto  
alla regia per Christy Hall"*

FILM FREAK CENTRAL

# a

★★★★

*"Superbe performance di  
Dakota Johnson e Sean Penn"*

THE HOLLYWOOD REPORTER

# New York

un film di Christy Hall

*Dakota Johnson*

*Sean Penn*



**DAL 19 DICEMBRE  
AL CINEMA**

UNA PRODUZIONE TEATIME PICTURES. UNA PRODUZIONE FIRST LOVE FILMS E RAINBOW VALLEY. UNA PRODUZIONE PROJECTED PICTURE WORKS. UNA PRODUZIONE RHEA FILMS. DAKOTA JOHNSON SEAN PENN "DADDIO" MUSICHE DI DICKON HINCHLIFFE. COSTUMI DI MIRREN GORDON-CROZIER  
MONTAGGIO DI LISA ZENO CHURGIN. ACE SCENOGRAFIE DI KRISTI ZEA. DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA DI PHEOON PAPA-MICHAEL, ASC, CSC. PRODUZIONE ESECUTIVA JEAN-LOUÏE FANTH KOSTAS TSOUKALAS MAX WORK CHRISTOPHER DONNELLY  
PRODOTTO DA DAKOTA JOHNSON RO DONNELLY, P.G.A. EMMA TILLINGER KOSKOFF, P.G.A. CHRISTY HALL, P.G.A. PARIS KASSIOUKOYIAS-LATISIS TERRY DOUGAS, P.G.A. SCRITTO E DIRETTO DA CHRISTY HALL

HERCULES FILM FUND PRESENTA  
LEONE H R LUCKY RED



LUCKY  RED

in collaborazione con

LEONE  
FILM GROUP

presenta

# UNA NOTTE A NEW YORK

un film di CHRISTY HALL

con DAKOTA JOHNSON e SEAN PENN



In sala il **19 DICEMBRE** distribuito da

LUCKY  RED

in collaborazione con

LEONE  
FILM GROUP

UFFICIO STAMPA FILM

PUNTOeVIRGOLA

[info@studiopuntoevirgola.com](mailto:info@studiopuntoevirgola.com)

Tel. 06.45763506

UFFICIO STAMPA LUCKY RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 [a.tieri@luckyred.it](mailto:a.tieri@luckyred.it))

Georgette Ranucci (+39 335.5943393 [g.ranucci@luckyred.it](mailto:g.ranucci@luckyred.it))

Federica Perri (+39 328.0590564 [f.perri@luckyred.it](mailto:f.perri@luckyred.it))

## CAST

**DAKOTA JOHNSON**  
**SEAN PENN**

## CAST TECNICO

Regia e sceneggiatura	<b>CHRISTY HALL</b>
Fotografia	<b>PHEDON PAPAMICHAEL, ASC, GSC</b>
Scenografia	<b>KRISTY ZEA</b>
Montaggio	<b>LISA ZENO CHURGIN, ACE</b>
Costumi	<b>MIRREN GORDON-CROZIER</b>
Musica	<b>DICKON HINCHLIFFE</b>
Prodotto da	<b>DAKOTA JOHNSON, RO DONNELLY, P.G.A.</b> <b>EMMA TILLINGER KOSKOFF, P.G.A.</b> <b>CHRISTY HALL, P.G.A.</b> <b>PARIS KASSIDOKOSTAS-LATSIS, TERRY DOUGAS, P.G.A.</b>
Produttori esecutivi	<b>JEAN-LUC DE FANTI, MAX WORK, KOSTAS TSOUKALAS, CHRISTOPHER DONNELLY</b>
Distribuzione italiana	<b>LUCKY RED in collaborazione con LEONE FILM GROUP</b>
Ufficio stampa	<b>PUNTOeVIRGOLA</b>
Durata	<b>1h40'</b>



Dopo le anteprime ai festival di Telluride, Tribeca e Toronto, arriva in sala il **19 dicembre** con **Lucky Red** in collaborazione con **Leone Film Group** "UNA NOTTE A NEW YORK", il film prodotto, scritto e diretto da **Christy Hall** (sceneggiatrice di "It Ends With Us - Siamo noi a dire basta"), qui alla sua opera prima da regista, con il premio Oscar® **Sean Penn** e con **Dakota Johnson**, che ne è anche produttrice.

Inizialmente concepita per essere un'opera teatrale, UNA NOTTE A NEW YORK ha trovato la strada del cinema essendo stata inclusa nella lista delle sceneggiature non prodotte più apprezzate di Hollywood, e trovando il favore di tanti addetti ai lavori e della stessa Dakota Johnson, che ha sottoposto personalmente il progetto a Sean Penn.

Il film racconta un viaggio in taxi dall'aeroporto JFK di New York a Manhattan. Una giovane donna, bella e assorta nei suoi pensieri, inizia una conversazione con il tassista Clark, un uomo diretto e senza peli sulla lingua. Nel tempo del tragitto, il contesto apparentemente ordinario di un taxi diventa il luogo di un dialogo straordinario, intimo e denso, fatto di piccole verità e grandi rivelazioni. Una storia semplice e universale, sul come una conversazione apparentemente banale tra due estranei possa prendere strade inaspettate e creare una connessione profonda.

*«L'esperienza unica di chiacchierare con un tassista sboccato di New York sta innegabilmente facendo la fine dei dinosauri, rendendo questo film una sorta di capsula del tempo - dice la regista **Christy Hall**. È questa una piccola storia con implicazioni universali. La nostra connessione con gli altri, in particolare con coloro che non pensano, parlano o agiscono esattamente come noi, si sta estinguendo. Ma non fatevi illusioni. Un estraneo può cambiarci la vita, se solo siamo disposti ad ascoltare».*



*Dakota Johnson è una rivelazione*

**Hollywood Reporter**



*Sean Penn assolutamente al suo meglio*

**Deadline**

*UNA NOTTE A NEW YORK* celebra la potenza di quei rari momenti di contatto umano, nella sua dimensione più pura, che avvengono talvolta anche con le persone più improbabili. Lo studio dei personaggi, nel contesto estremamente contenuto e al tempo stesso cinetico di una corsa in taxi, esplora le complessità insite nei segreti che custodiamo, in particolare quelli che si trovano nei nostri telefoni cellulari. Parla di verità e illusione, di come sostituiamo senza esitazione l'una all'altra per la sopravvivenza, dei ricordi dolorosi dell'infanzia, di quanto profondamente ci segnano i traumi del passato. Parla di quella bellissima danza tra dolore e poesia che riassume l'essenza dell'esperienza umana.

## LOGLINE

New York City. Aeroporto JFK. Una giovane donna sale sul sedile posteriore di un taxi giallo, il tassista accende il motore e parte, avviandosi verso Manhattan nell'oscurità della notte. Tra i due nasce una conversazione destinata ad avere risvolti inaspettati.



### ORIGINI

*Una notte a New York* è stato inizialmente concepito come una pièce teatrale con la speranza che potesse debuttare off-off-Broadway in qualche teatro sperimentale blackbox, magari nell'East Village ma poi, in concreto, ha superato le mie più rosee aspettative. All'inizio mi riproponevo semplicemente di ricreare lo spirito delle mie opere teatrali preferite, quelle narrazioni che creano spazi sicuri, artistici, non giudicanti in cui poter parlare in maniera schietta e matura del mondo. Per come la vedo io, è questo lo scopo di uno spettacolo teatrale: fungere da specchio, chiedersi perché, porre domande senza fornire tutte le risposte e dare al pubblico la libertà di decidere in autonomia. E forse, lasciare il segno a tal punto da far venire voglia di parlarne con gli amici.

### TEMI

Questo film tocca molti temi, ma quello che mi appassiona di più è il potere del contatto umano, soprattutto in un luogo come New York. A volte si fanno incontri che ci portano a interagire con personaggi anche molto coloriti, di ogni estrazione sociale e provenienza, che capitano in tutta la città. Credo siano dovuti al fatto che i newyorkesi non riescono a fare a meno di lanciarsi in qualcosa che sembra ormai audace come parlare tra di loro e lasciarsi sorprendere.

Ma l'era moderna incalza e l'esperienza unica di chiacchierare con un tassista sboccato di New York è destinata a sparire in fretta, cosa che rende questo film una sorta di capsula del tempo. È una piccola storia con implicazioni globali. Parla dell'estinzione del contatto umano, in particolare per quanto riguarda persone che non pensano, parlano o agiscono esattamente come noi. Ma sarebbe un peccato, perché invece un estraneo imperfetto può cambiarci la vita, se siamo disposti a essere abbastanza presenti da fermarci ad ascoltare.

### LOCATION

Nel passaggio dal palcoscenico al grande schermo avrei potuto espandere questa storia e farla uscire dall'abitacolo di un taxi, ma ho deciso di non farlo, ispirandomi ad altri film che si svolgono principalmente in un unico luogo. Tra i miei preferiti ci sono *La finestra sul cortile*, *La mia cena con Andre*, *La parola ai giurati*, *Locke*, *Shiva Baby* e *The Whale*. Quello che mi piace di queste storie è che non hanno paura di mostrare come gran parte di questa nostra esperienza umana, quei rari momenti di pura catarsi in cui diventiamo tutti più vulnerabili e ci sentiamo esposti... tendono ad accadere nei luoghi più insignificanti. Una bettola di infima categoria. Un appartamento minuscolo. Un garage silenzioso. Il tavolino d'angolo di una tavola calda. Sono confessionali cosmici che si rivelano organicamente proprio quando ne abbiamo più bisogno.

## CAST

Dakota Johnson e Sean Penn sono il cuore pulsante di questo film e il sostegno che mi hanno dimostrato in questa mia veste di regista esordiente mi ha lasciato senza parole. Abbiamo adottato lo stesso approccio che avremmo usato se fosse stata un'opera teatrale, provando a casa di Sean, concentrandoci a fondo sul linguaggio sulla pagina. La loro performance parla da sola – mostra il grande lavoro di preparazione, la cura e l'impegno che ci hanno messo. Si sono buttati anima e corpo in tutta una serie di aspetti, anche l'abbigliamento, si sono lanciati nell'esplorazione per trovare dettagli unici che caratterizzassero i loro personaggi e questa cosa mi è piaciuta davvero tanto.

## PRODUZIONE

Niente ti prepara veramente a dirigere il tuo primo film. Un'unica location, costantemente in movimento, dall'aeroporto JFK a Hell's Kitchen: un percorso molto preciso che diventa praticamente un personaggio a sé, seppure silenzioso. Non potevamo sbagliare nulla.

In termini pratici, portare in giro il taxi con il cast all'interno e tutta l'attrezzatura e le macchine da presa appese ai lati sarebbe stato un incubo. C'erano tutta una serie di fattori imponderabili a cui avremmo dovuto adattarci, come un ingorgo o il potenziale maltempo. Inoltre, non avevamo i soldi per utilizzare il blue o il green screen per l'intera corsa, il budget per i VFX sarebbe schizzato alle stelle e il risultato finale sarebbe stato troppo artificioso e decisamente poco autentico per i miei gusti.

Ma allora, come fare a rendere credibile un tragitto in taxi su un palcoscenico e a farlo sembrare non solo reale ma anche bello? Ebbene, anni di ricerche mi hanno portato alla soluzione: girare su un'auto fissa equipaggiata con nove telecamere. E poi, circondare l'abitacolo con pannelli LED di grande formato ad alta risoluzione che proiettano le immagini esterne.

Questi pannelli hanno creato un ambiente immersivo a cui il cast poteva reagire, generando la sensazione di tempo e luogo. Inoltre, hanno permesso al nostro direttore della fotografia, Phedon Papamichael, di manipolare l'aspetto e l'atmosfera sul momento, perché avevamo chiaro come sarebbe stato il risultato finale. Il mondo che abbiamo creato, sullo sfondo e in primo piano, filtrati simultaneamente dall'obiettivo, si fondono come nella realtà, con momenti distinti del percorso che potevano essere adattati, di volta in volta, a seconda delle esigenze.

Certo non è stato facile, ma è stato il viaggio di una vita. E spero sinceramente che possiate sedervi e godervelo anche voi.



**CHRISTY HALL**, drammaturga e sceneggiatrice di New York City, si è trasferita a Los Angeles nel 2017 quando la sceneggiatura di *Una notte a New York* (titolo originale *Daddio*), sua opera originale concepita per il teatro e poi ripensata per il grande schermo, è arrivata tra le prime tre della Black List. L'anno successivo, nel 2018, un'altra sua sceneggiatura originale, *Get Home Safe*, è stata nuovamente inserita nella Black List tra le prime 3. Sempre nel 2018 è stata scelta da *Variety* come una dei 10

sceneggiatori da tenere d'occhio e ha scritto, prodotto esecutivamente e co-creato la serie *I Am Not Okay With This* per Netflix e *21 Laps*, che ha debuttato nel 2020.

Tra le sceneggiature per il teatro di Christy Hall ricordiamo *Yours, Isabel* ("Top Pick!" DC Theatre Scene; Miglior spettacolo teatrale, DC's Audience Choice Awards; "GO!" LA Weekly; "WOW!" Stage Scene LA), *To Quiet The Quiet* ("Scelta della Settimana", LA Weekly; vincitore nel 2018-19 del Woodward/Newman Drama Award), *A Painted Window* (progetto selezionato per la HB Studio Residency 2016, NYC; Vincitore di quattro premi PULSAR, tra cui "Migliore Opera" e "Miglior Sceneggiatura Originale"), *Trails* (vincitore del New York Musical Theatre Festival per la miglior musica, dello Stage Entertainment USA Development Award e secondo classificato all'Audience Choice Award) e *Home* (opera invitata all'Adirondack Theatre Festival 2016 e al Bloomington Playwrights' Project nel dicembre 2016).

Tra i progetti attualmente in cantiere figurano gli adattamenti di *La bambina che amava Tom Gordon* di Stephen King per Vertigo e Village Roadshow, e *The Husband's Secret* della Sony Pictures basato sull'omonimo bestseller del New York Times di Liane Moriarty. L'adattamento curato da Christy Hall di un altro best-seller, *It Ends With Us – Siamo noi a dire basta* di Colleen Hoover per Wayfarer Studios, con Blake Lively come protagonista, è uscito in sala da pochi mesi.

*Una notte a New York*, interpretato da Dakota Johnson e Sean Penn, è il suo debutto dietro la macchina da presa.

## IL CAST

### DAKOTA JOHNSON



Dakota Johnson è un'attrice e produttrice pluripremiata e nominata ai BAFTA.

Dopo la sua prima, memorabile interpretazione in *The Social Network* di David Fincher, scritto da Aaron Sorkin e acclamato dalla critica, la Johnson è apparsa nelle commedie *The Five-Year Engagement* e *21 Jump Street*. Ha poi interpretato il ruolo di Anastasia Steele nella serie di film della Universal *Cinquanta sfumature di grigio*, *Cinquanta sfumature di nero* e *Cinquanta sfumature di rosso*, che hanno incassato miliardi di dollari al botteghino.

È ora protagonista di *Una notte a New York*, una produzione TeaTime, in cui recita a fianco di Sean Penn per la sceneggiatura e la regia di Christy Hall. È anche protagonista di *Madame Web*, basato sul personaggio dell'eroina della Marvel, per la Sony, diretto da S.J. Clarkson uscito a febbraio 2024.

Nel 2019, ormai affermata, Dakota Johnson ha lanciato, con il socio produttore Ro Donnelly, la TeaTime Pictures, un progetto che ha attirato da subito l'attenzione di molti. Dopo aver siglato un accordo "first look TV" con i Boat Rocker Studios, TeaTime Pictures ha prodotto una prima serie, la commedia *SLIP* per Roku, che ha debuttato nell'aprile 2023. Il progetto è stato scritto, creato e diretto da Zoe Lister-Jones, che ne è anche la protagonista.

Oltre all'accordo first look con Boat Rocker, i primi due lungometraggi di TeaTime, *Cha Cha Real Smooth* e *Am I OK?*, sono stati acquisiti subito dopo le rispettive anteprime al Sundance Film Festival 2022 da Apple TV+ e HBO Max. Johnson, protagonista di entrambi i film, ha ottenuto ottime recensioni per la sua interpretazione in *Cha Cha Real Smooth*, con sceneggiatura e regia di Cooper Raiff, uscito nel 2022. *Am I OK?* è distribuito da HBO Max.

Più di recente, Johnson e Donnelly sono stati executive producer di *The Disappearance of Shere Hite* per TeaTime, presentato in anteprima al Sundance Film Festival 2023. In questo apprezzato documentario Dakota Johnson è presente come voce di Shere Hite.

Ha recitato in due film di Netflix: *Persuasione*, basato sul romanzo di Jane Austen, e *La figlia oscura* di Maggie Gyllenhaal, insieme a Olivia Coleman, Jessie Buckley e Paul Mescal. Il film è stato presentato in anteprima alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia del 2021 e al Telluride Film Festival ed è stato accolto con recensioni entusiastiche, ha ottenuto diversi premi e nomination da varie associazioni di critici. Ha inoltre vinto il premio come miglior film ai Gotham Independent Awards del 2021 e Johnson ha ricevuto il premio Actor Spotlight Award al

Middleburg Film Festival per la sua interpretazione.

Nel corso della sua carriera, ha preso parte a diversi film di grande successo. Nel 2015 ha recitato accanto a Johnny Depp in *Black Mass – L'ultimo gangster* di Scott Cooper e in *A Bigger Splash* di Luca Guadagnino con Tilda Swinton e Ralph Fiennes, entrambi presentati in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2018 è tornata a lavorare con Guadagnino e Swinton nella versione di Guadagnino di *Suspiria* di Dario Argento, acclamata dalla critica. Johnson ha ricevuto recensioni entusiastiche per la sua interpretazione della ballerina americana Susie Bannion e il film è stato premiato con il Robert Altman Award ai Film Independent Spirit Awards 2019. Il film indipendente *The Peanut Butter Falcon – In viaggio verso un sogno*, in cui ha recitato insieme a Shia LaBeouf e Zack Gottsagen, ha vinto il Premio del pubblico nel 2019 al SXSW Film Festival e ha incassato oltre 20 milioni di dollari negli Stati Uniti diventando la prima uscita su piattaforma di quell'anno.

Tra gli altri film di rilievo ricordiamo *L'amico del cuore* al fianco di Casey Affleck e Jason Segel, in cui Johnson ha offerto la performance più impressionante della sua carriera, *L'assistente della star* della Universal diretto da Nisha Ganatra al fianco di Tracee Ellis Ross e Kelvin Harrison Jr e il thriller noir di Drew Goddard *7 sconosciuti a El Royale*, a fianco di Jeff Bridges, Jon Hamm e Chris Hemsworth.

È molto attiva in ambito benefico e sostiene la campagna SHE IS EQUAL di Global Citizen. Ha prestato la sua voce, insieme ad altre personalità, per chiedere ai leader di tutto il mondo di investire maggiormente sulle donne e destinare più fondi alla salute femminile e alla pianificazione familiare. La Johnson sostiene attivamente *Action in Africa*, un'organizzazione no-profit che si impegna a educare, ispirare e migliorare le condizioni delle persone in Uganda, concentrandosi sull'istruzione e sullo sviluppo della comunità. Ha inoltre lanciato il podcast *The Left Ear*, che presenta storie di aggressione, abusi e molestie di sopravvissuti di tutto il mondo.

È inoltre investitrice e co-direttrice creativa, insieme alla fondatrice Éva Goicochea, dell'azienda di benessere sessuale Maude, un marchio gender-neutral che si occupa della vendita di prodotti in ambito sessuale ben progettati, accessibili e convenienti. Dakota Johnson è anche il volto del marchio del lusso Gucci.

## SEAN PENN



Sean Penn è un attore, regista e scrittore con alle spalle una carriera ricca di successi che dura ormai da oltre 40 anni.

Come attore, Penn ha ottenuto cinque nomination agli Oscar® come miglior attore per *Dead Man Walking – Condannato a Morte*, *Accordi e Disaccordi*, *Mi chiamo Sam*, ha vinto il suo primo Oscar® nel 2003 per la sua appassionata interpretazione in *Mystic River* di Clint Eastwood e il suo secondo Oscar® come miglior attore nel 2009 per *Milk* di Gus Van Sant nel ruolo dell'attivista per i diritti dei gay Harvey Milk, interpretazione per cui ha inoltre ottenuto i premi dello

Screen Actors Guild, del New York Film Critics Circle e il Los Angeles Film Critics Award come miglior attore. È stato premiato come miglior attore ai festival di Cannes (*She's So Lovely – Così carina*), Berlino (*Dead Man Walking – Condannato a Morte*) e Venezia (*Bugie, baci, bambole & bastardi; 21 grammi*), e ha ottenuto un Golden Globe Award per *Mystic River*. Tra gli altri ruoli ricordiamo *La sottile linea rossa* e *The Tree Of Life* di Terrence Malick, *Carlito's Way* di Brian De Palma, *The Game – Nessuna regola* di David Fincher, oltre al film culto *Fuori di testa* di Amy Heckerling e Cameron Crowe.

Penn è ora il protagonista di *Una notte a New York* di Christy Hall con Dakota Johnson, e di *Black Flies* di Jean-Stephane Sauvaire, presentato in anteprima al Festival internazionale del cinema di Cannes 2023, con Tye Sheridan. Ha inoltre co-diretto il documentario *Superpower*, che racconta in prima linea l'incredibile storia del Presidente Zelensky e dell'invasione dell'Ucraina, disponibile in streaming su Paramount+ dal 18 settembre 2023.

Come regista, Penn ha lavorato a *Into The Wild – Nelle terre selvagge*, che è stato a più riprese tra i migliori dieci film del 2007 e ha ottenuto due nomination all' Oscar® e le nomination della DGA e della WGA rispettivamente per la regia e la sceneggiatura. Ha debuttato alla regia con *Lupo solitario* del 1991, che ha anche scritto e prodotto. Penn ha scritto e diretto il contributo americano a *11'09"01 September 11*, un film antologico che ha riunito 11 acclamati registi di tutto il mondo per creare cortometraggi a seguito dei terribili eventi dell'11 settembre 2001. Il film è stato candidato ai César francesi nel 2003 e ha ricevuto premi speciali alla Mostra del Cinema di Venezia e dal National Board of Review. Penn ha diretto inoltre, tra il resto, *3 giorni per la verità*, che ha anche scritto e prodotto, *La promessa* con Jack Nicholson e *Una vita in fuga* con Dylan Penn.

Oltre alla sua attività per il cinema, nel gennaio 2010, a seguito del catastrofico terremoto di Haiti, Penn ha fondato J/P HRO, un'organizzazione che fornisce soccorso nelle emergenze umanitarie ribattezzata poi CORE (Community Organized Relief Effort) e che continua a portare aiuti e soccorso alle comunità svantaggiate di tutto il mondo. Per gli anni di servizio prestati da Penn ad Haiti, dove l'organizzazione continua a operare, ha ricevuto numerose onorificenze e

riconoscimenti, tra cui il Commander's Award for Service (US Army 82nd Airborne Division); l'Award of Excellence da parte del Vice Comandante del Comando Sud degli Stati Uniti; il Children's and Families Global Development Fund Humanitarian Award, che gli è stato consegnato dall'Ambasciatore della Repubblica di Haiti e il Peace Summit Award 2012 in occasione del 12° Summit Mondiale dei Premi Nobel per la Pace. Inoltre, è stato nominato cavaliere dal Presidente di Haiti Rene Preval.

Nel 2020 il lavoro del CORE si è orientato in casa, negli Stati Uniti, in risposta alla pandemia. Lavorando a stretto contatto con la comunità locale, a fianco dei governi statali e locali e di altre ONG e partner del settore privato, CORE è diventata rapidamente una delle uniche organizzazioni no-profit in prima linea nella lotta al COVID-19, fornendo servizi di soccorso e contribuendo a somministrare oltre 6,8 milioni di test e oltre 2,8 milioni di vaccini. CORE fornisce attualmente aiuti umanitari essenziali nel contesto della grave crisi in Ucraina e dintorni. Per il costante impegno di Penn a favore del popolo ucraino, il Presidente Zelensky gli ha conferito l'Ordine al Merito del Paese.

Oltre agli innumerevoli impegni umanitari, Penn è stato a lungo promotore dei diritti civili. Ha firmato lettere aperte rivolte ai politici dopo varie crisi globali, scritto contributi importanti per testate di grande rilevanza ed effettuato visite a Cuba, Iran, Venezuela, Messico, Iraq e Ucraina.